

Telemarketing selvaggio, al via la nuova stretta sulle telefonate per i contratti di luce e gas: cosa cambia di Redazione Economia

Gli operatori del settore luce e gas, se vorranno inviare messaggi commerciali o proporre al telefono contratti di fornitura, potranno farlo solo se l'utente ha fornito espresso consenso. Le novità dal 19 giugno (Fonte: <https://www.corriere.it/> 19 giugno 2026)



Addio alle **telefonate commerciali** per attivare nuovi **contratti di luce e gas**. Parte dal 19 giugno il blocco al «telemarketing selvaggio» che però non viene esteso anche alle Tlc, ad esempio per i contratti per cambiare **gestore telefonico**. La norma era contenuta nel **decreto Accise** ma è stata stralciata in seguito ad un'intesa tra governo e Quirinale per eliminare dal provvedimento norme estranee alla materia propria del testo. Stessa sorte per altre tre norme del decreto: mitigazione del prezzo di zolfo e acido solforico e tutela delle minoranze linguistiche. Sempre da venerdì scatta anche la possibilità per i consumatori di recedere con facilità dagli acquisti on line.

Le nuove regole

Nonostante le nuove regole non interessino le Tlc, le associazioni dei consumatori si sono dette soddisfatte dopo da anni di denunce contro la pratica della «telefonata selvaggia». «Da venerdì 19 giugno - spiega il Codacons - gli operatori del settore luce e gas, se vorranno inviare messaggi commerciali o proporre al telefono contratti di fornitura, potranno farlo solo se l'utente ha fornito espresso consenso. Non solo: i contratti energetici stipulati in violazione delle nuove disposizioni sono considerati nulli e perdono validità legale». In più si lavora a «un numero identificativo

univoco a tre cifre da assegnare agli operatori di luce e gas, una misura prevista dal decreto e al vaglio dell'Agcom, che servirà ai consumatori per identificare in modo immediato il chiamante».

I siti e-commerce

Un'altra novità attende i consumatori: «i siti di e-commerce e gli operatori che vendono online dovranno prevedere sui rispettivi siti una funzione per permettere ai consumatori di esercitare con facilità il diritto di recesso. Si prevede che per i contratti a distanza conclusi mediante un'interfaccia online il professionista consente al consumatore di recedere dal contratto anche utilizzando una funzione di recesso. In base alla norma la funzione di recesso deve essere indicata in modo facilmente leggibile con le parole: `recedere dal contratto qui´.

Dura l'Unione dei consumatori. «Giù le mani dalla stretta sul telemarketing nel settore della telefonia. Nessun passo indietro deve essere fatto sul sacrosanto giro di vite contro le telefonate selvagge e che estende anche alle comunicazioni quanto già previsto per luce e gas. Una vergogna bella e buona», protesta Massimiliano Dona, presidente dell'Unc. Protesta anche l'Adoc, «Una scelta che va contro ogni principio di democrazia e soprattutto di tutela dei consumatori». Si accende anche la polemica politica: Piero De Luca, capogruppo del PD in Commissione Affari europei della Camera e primo firmatario della proposta di legge del Pd che regola e stringe fortemente il fenomeno del telemarketing, afferma: «Sul telemarketing selvaggio assistiamo all'ennesimo fallimento del governo».